



REPUBBLICA DI SAN MARINO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
CENTRO ELABORAZIONE DATI E STATISTICA

INDAGINE
SUL CLIMA DI FIDUCIA
DELLE FAMIGLIE SAMMARINESI



2008

AREE TEMATICHE DELLE PUBBLICAZIONI



Indagine sul clima di fiducia delle famiglie sammarinesi

Publicato: Novembre 2008

Centro Elaborazione Dati e Statistica

Via 28 Luglio, 192 - 47893 Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino)

Tel. 0549 885150 - Fax 0549 885154 - International area code (+) 378

Sito web: <http://www.upeceds.sm>

E- mail statistica.upeceds@pa.sm

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte.

INDICE

Capitolo	Pagina
Premessa	05
1—Struttura del campione	
1.1 Percentuale di famiglie per numero di componenti	07
1.2 Percentuale di famiglie per numero di occupati	07
1.3 Percentuale di famiglie per numero di componenti e occupati	08
1.4 Numero medio di occupati per numero di componenti della famiglia	08
2—Attuale grado di fiducia	
2.1 Attualmente il vostro grado di fiducia sull'economia è di:	09
2.2 Rispetto allo scorso anno, il vostro grado di fiducia sull'economia è oggi:	09
2.3 I vostri consumi, rispetto all'anno passato, sono risultati in:	10
3—Tendenza futura del grado di fiducia	
3.1 La tendenza dei consumi, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	11
3.2 La tendenza dei consumi, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	11
3.3 La tendenza del costo del denaro, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	12

PREMESSA

L'indagine sul clima di fiducia verso l'Economia delle famiglie della Repubblica di San Marino, svolta dall'Ufficio Programmazione Economica, Centro Elaborazione Dati e Statistica, è diventata una realtà consolidata per i risultati che offre.

Giunta al terzo anno, anche nel 2008 l'indagine è stata condotta per via postale ed ha riguardato un campione casuale di 800 famiglie estratte (con stratificazione rispetto al castello di residenza) dall'elenco dei capifamiglia residenti nella Repubblica. La numerosità campionaria prescelta (che rappresenta circa il 6% della popolazione) garantisce una buona affidabilità dei risultati con un errore massimo sulle percentuali stimate di circa il 3%.

Le famiglie selezionate presentano un numero medio di componenti di 2.8 (contro il valore di 2,3 della intera popolazione) ed un numero medio di occupati per famiglia di 1.4 (in linea con i valori degli anni precedenti).

Qui di seguito vengono presentati i principali risultati dell'indagine.

I risultati per l'anno 2008 mostrano un forte aumento della sfiducia verso l'Economia, alimentato anche dalla situazione finanziaria internazionale. Occorre a tal proposito ricordare che nel mese di Ottobre, periodo in cui è stata svolta l'indagine, i media riportavano notizie relative alla crisi dei mutui americana, che avrebbe avuto ripercussioni su tutta l'economia mondiale e sulla forte recessione in cui l'intero sistema era entrato.

Tale dato emerge in particolare dalle risposte al primo quesito relativo al grado di fiducia attuale sull'economia. Qui ben il 78,6% si è detto pessimista, aumentando del 16% rispetto al 2007; comparando questo dato con la diminuzione del 15,3% di quelli che si collocano in una posizione di neutralità, emerge il netto spostamento verso il pessimismo.

Una conferma arriva dal quesito in cui si chiedeva di comparare il grado di fiducia sull'economia rispetto ad un anno fa: anche qui il calo del 27% della risposta "Invariato" viene compensato dall'aumento del 27,5% della risposta "Diminuito" (risposta che raccoglie l'80,8% del campione).

Il basso clima di fiducia nell'economia e nelle sue prospettive si traduce in una diminuzione dei consumi. Infatti la maggioranza degli intervistati ha dichiarato che i propri consumi sono diminuiti rispetto all'anno passato (42%) mentre il 41 % registra una stazionarietà. Solo per il rimanente 18,6 % si osserva, invece, una diminuzione. Anche questo dato è in totale controtendenza rispetto a quello degli scorsi anni.

L'ultima parte del questionario riguardava le aspettative sulle tendenze di breve periodo percepite dalle famiglie in relazione al livello dei consumi, dei prezzi e del costo del denaro.

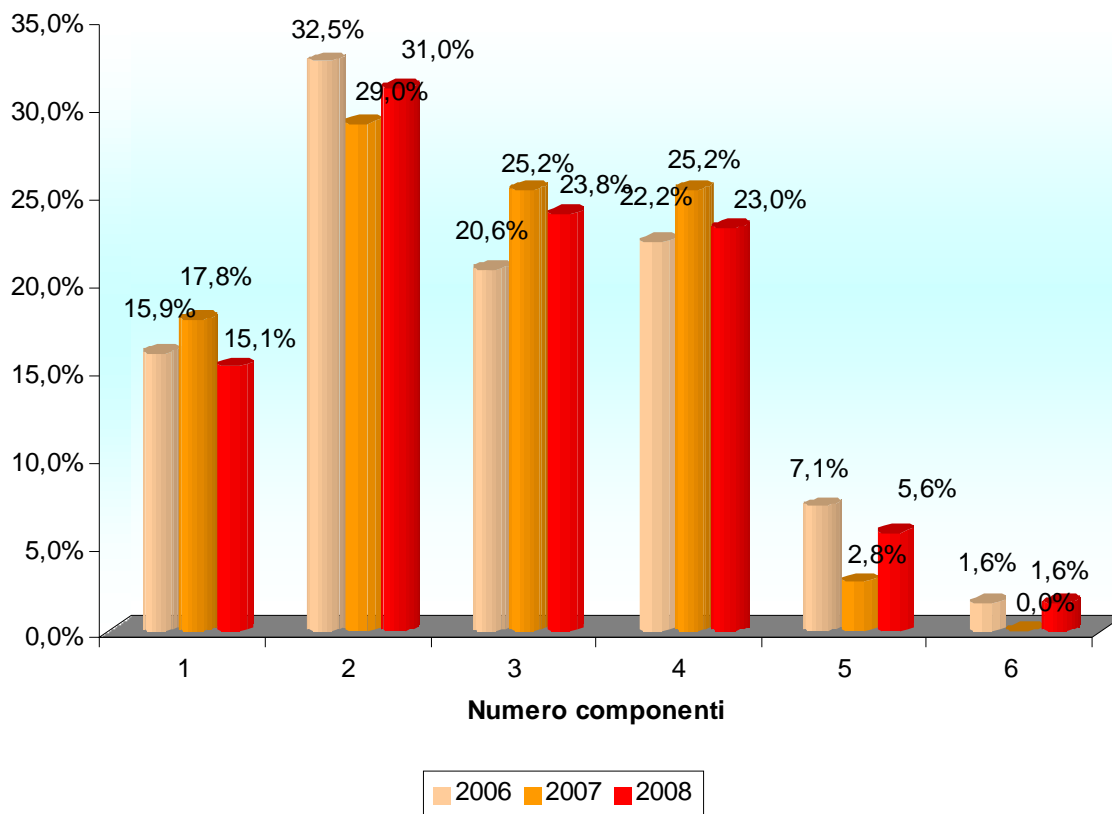
In tale ambito prevalgono le aspettative pessimistiche, anche se rispetto al 2006 e 2007 c'è un allontanamento dal pessimismo. In particolare per quanto riguarda l'aspettativa sulla tendenza dei prezzi, sono in calo del 11% coloro che prevedono un aumento per i 3-6 mesi futuri (pur rimanendo comunque la maggioranza del campione con l'82,5%), a fronte di una crescita di coloro che si aspettano una stazionarietà (+4,6%) e una diminuzione (+3,1%). Una situazione molto simile è rappresentata dall'aspettativa sulla tendenza del costo del denaro per i prossimi 3-6 mesi. Queste le aspettative:

- aumento del costo del denaro: -9,5%
- Costo del denaro stazionario: +4,4%
- Costo del denaro in diminuzione: +5,2%

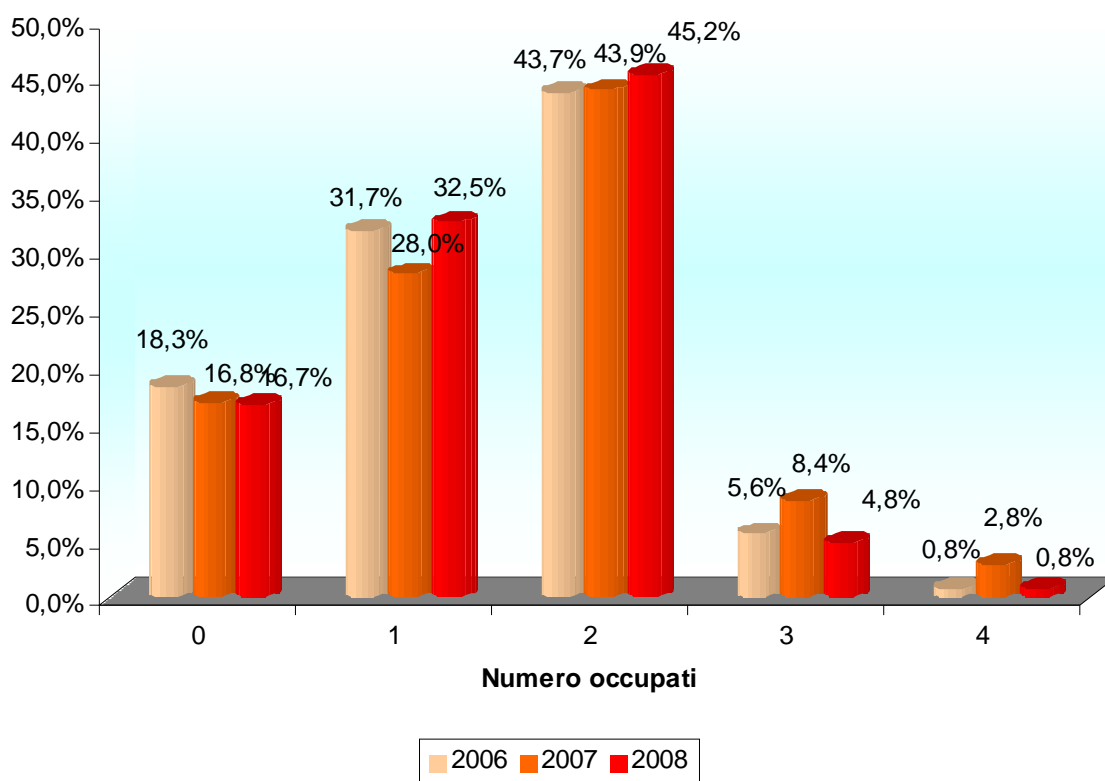
Il 47,6% del campione intervistato rivela che i propri consumi tenderanno a diminuire ulteriormente nei 3-6 mesi successivi, in controtendenza rispetto al 2006 e 2007 in cui le famiglie sammarinesi si aspettavano di aumentare o rendere stazionari i propri consumi.

1 STRUTTURA DEL CAMPIONE

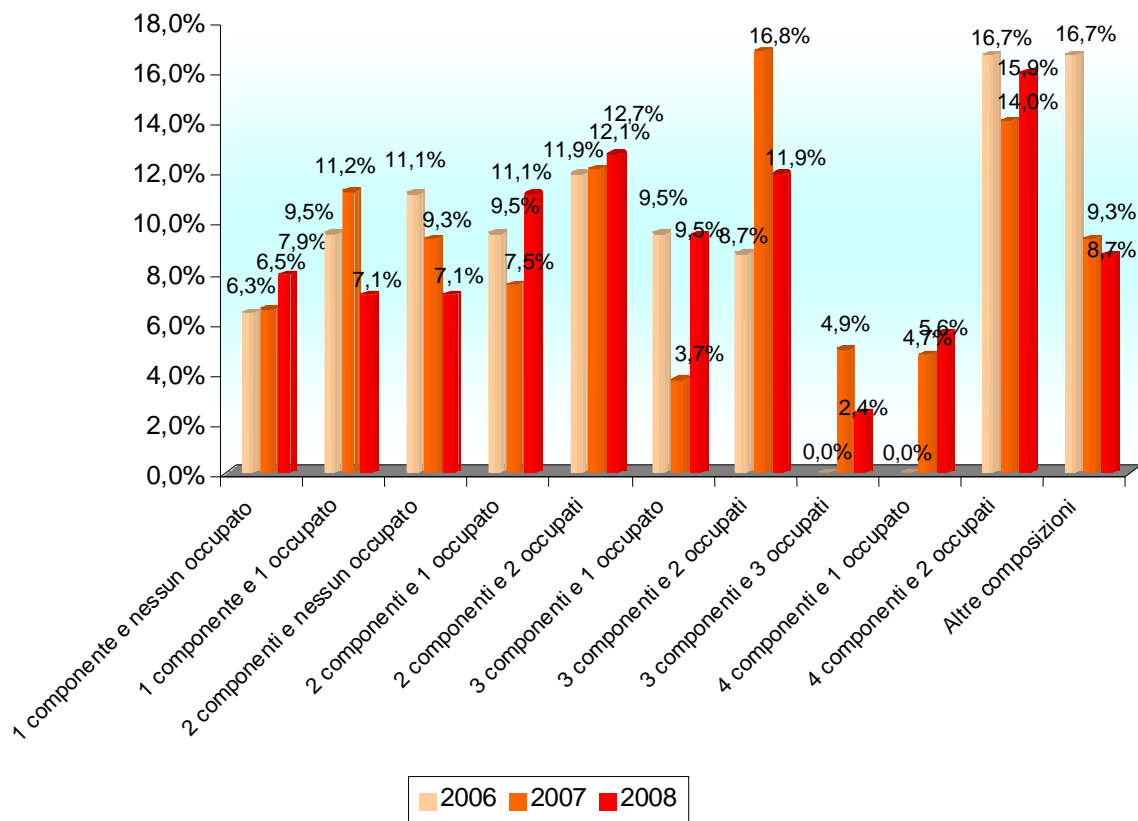
1.1—Percentuale di famiglie per numero di componenti



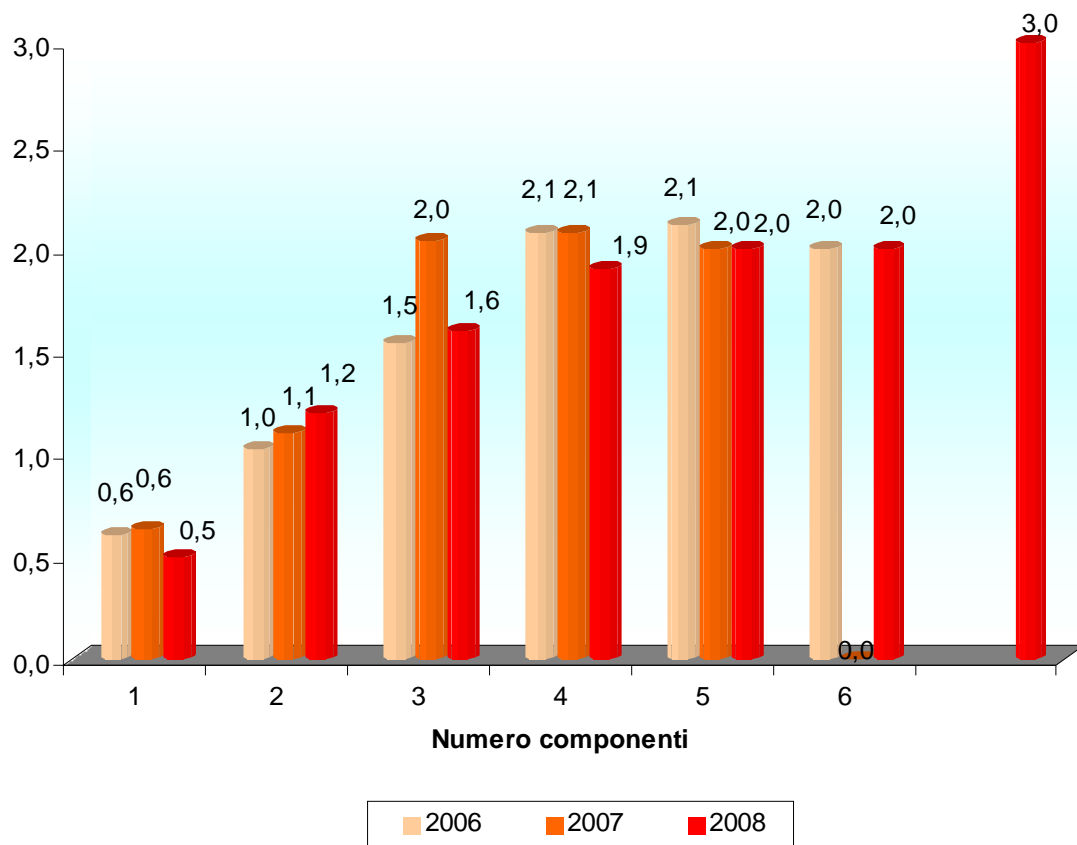
1.2—Percentuale di famiglie per numero di occupati



1.3—Percentuale di famiglie per numero di componenti e occupati

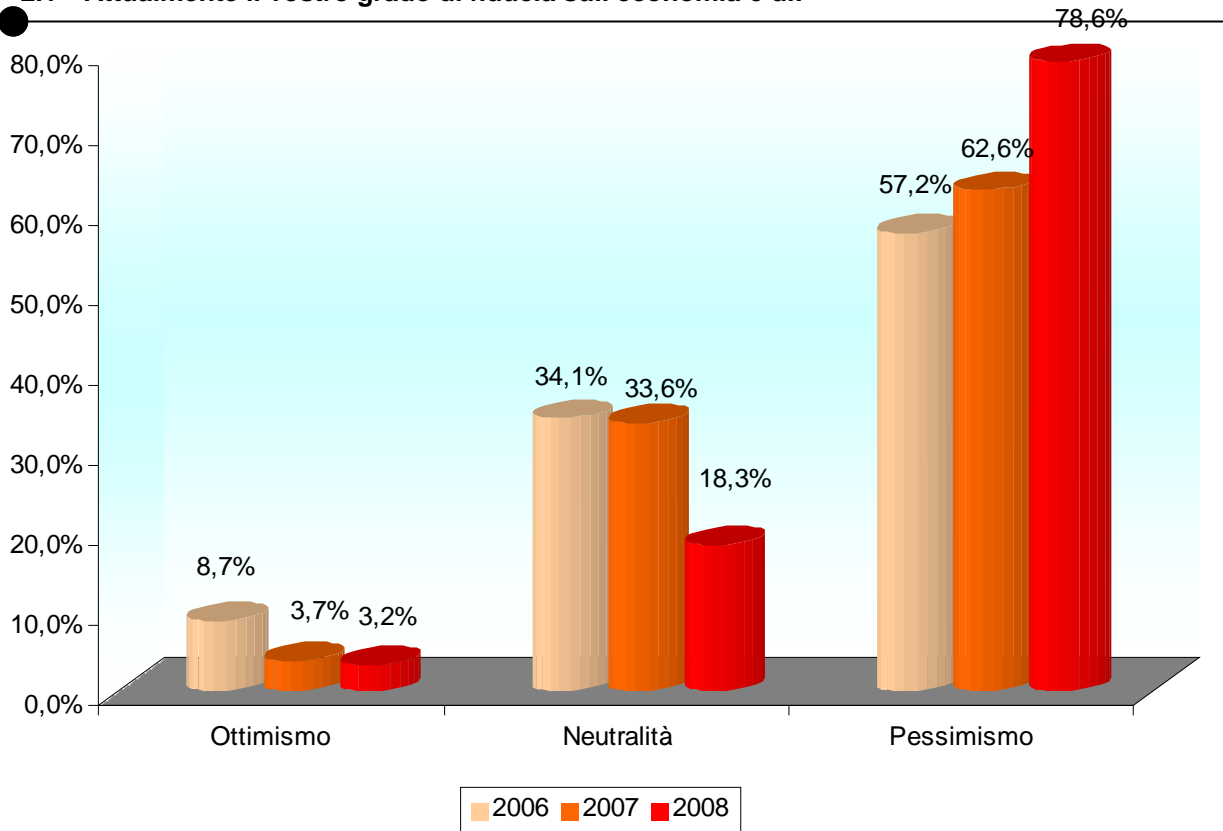


1.4—Numero medio di occupati per numero di componenti della famiglia

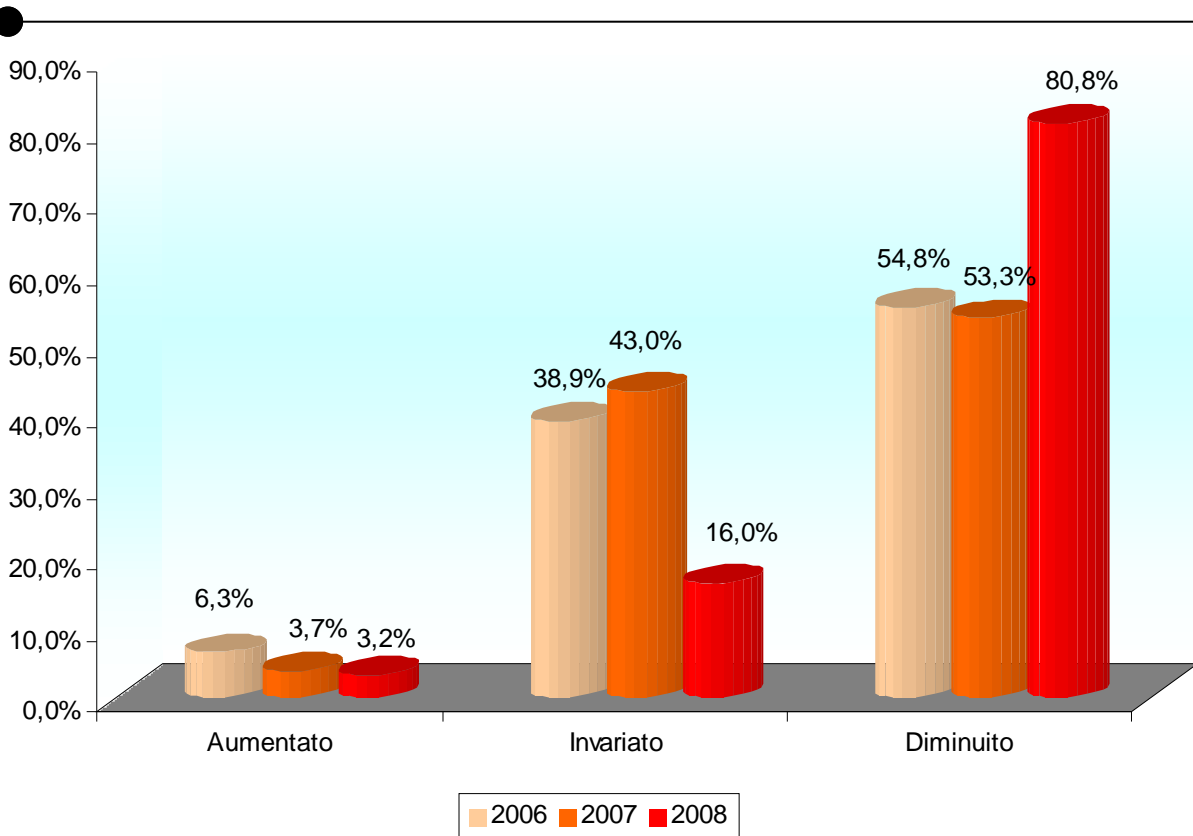


2 ATTUALE GRADO DI FIDUCIA

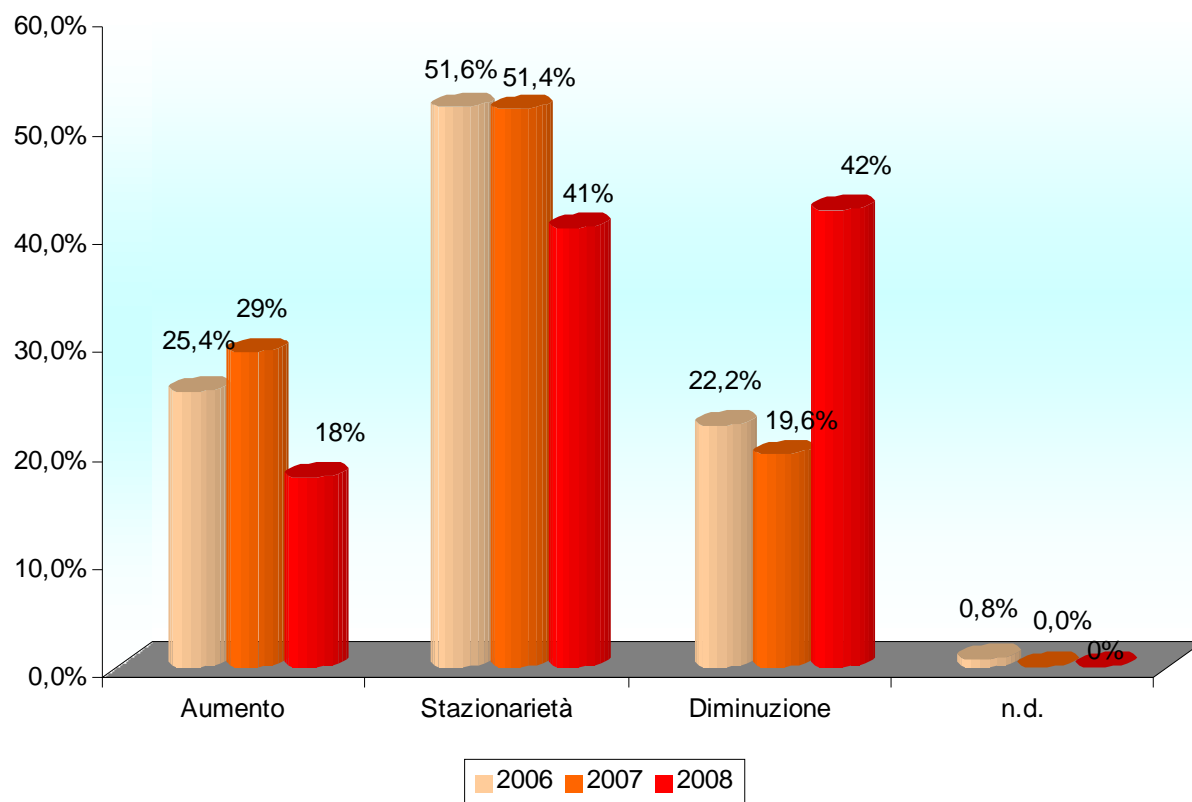
2.1—Attualmente il vostro grado di fiducia sull'economia è di:



2.2—Rispetto allo scorso anno, il vostro grado di fiducia sull'economia è oggi:

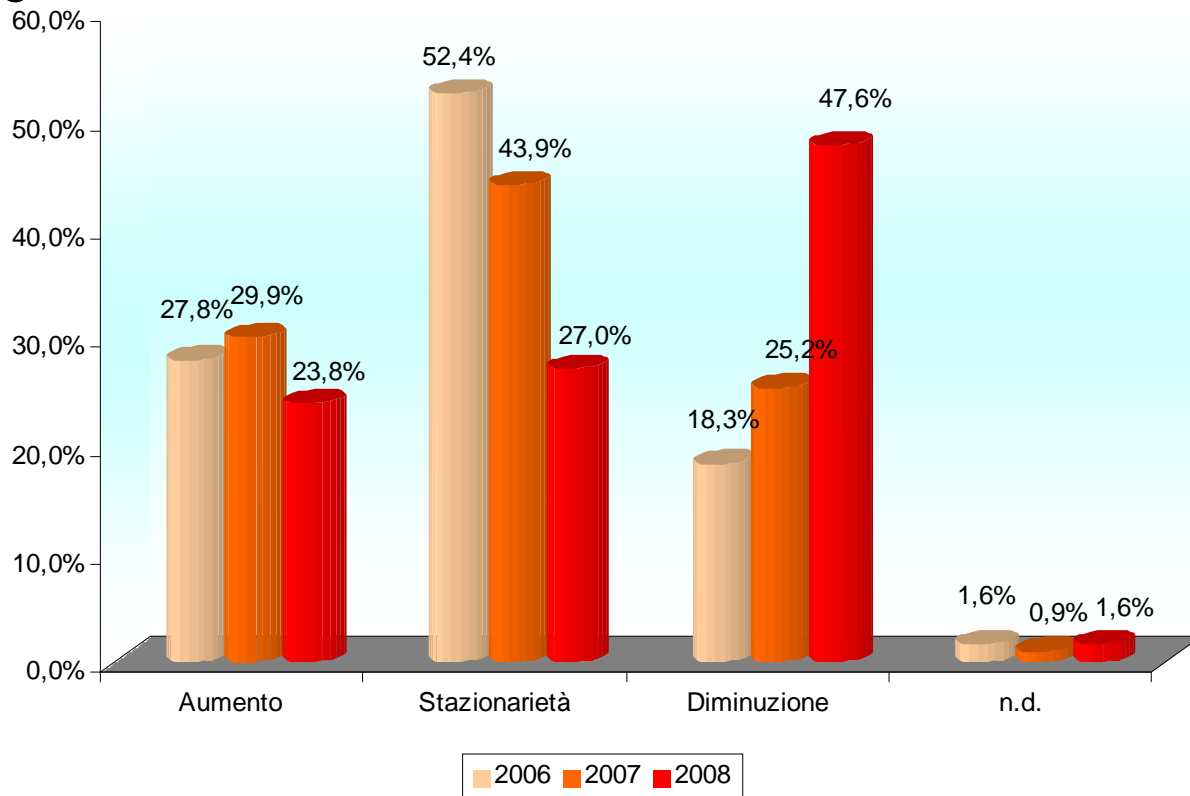


2.3—I vostri consumi, rispetto all'anno passato, sono risultati in:

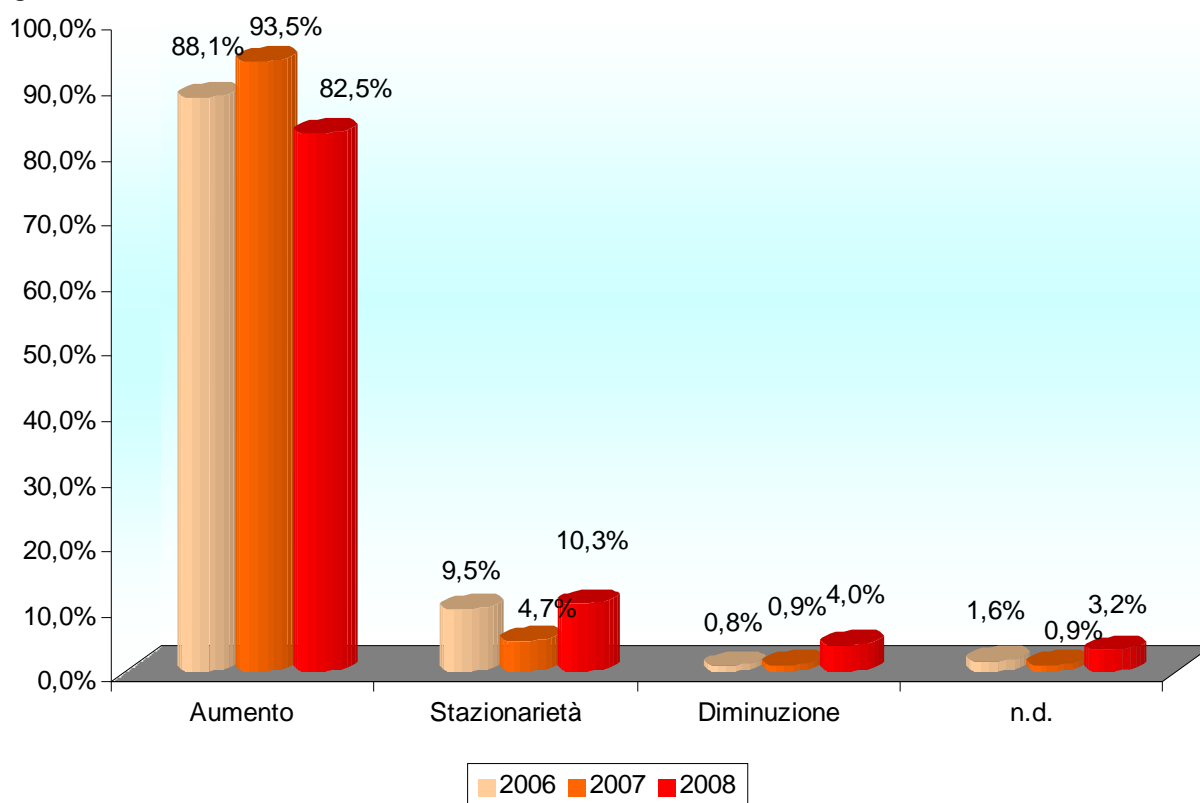


3 TENDENZA FUTURA DEL GRADO DI FIDUCIA

3.1—La tendenza dei consumi nei prossimi 3-6 mesi sarà in:



3.2—La tendenza dei prezzi nei prossimi 3-6 mesi sarà in:



3.3—La tendenza del costo del denaro nei prossimi 3-6 mesi sarà in:

